



Influenza, Oms Europa: â??Positivi il 17% dei test, picco contagi tra dicembre e gennaioâ?•

Descrizione

(Adnkronos) â?? Lâ??influenza Ã? arrivata questâ??anno un mese prima. Lâ??Organizzazione mondiale della sanitÃ? per lâ??Europa fa il punto sulla situazione attuale e su quello che dobbiamo aspettarci. â??La stagione influenzale Ã? iniziata circa 4 settimane prima del solitoâ?•, con un â??trend simile a quello osservato nella stagione 2022-2023â?•. â??A metÃ? novembre la positivitÃ? ai test influenzali nelle cure primarie, un indicatore chiave dellâ??attivitÃ? influenzale, si attesta al 17% in tutta la regione. Sulla base delle tendenze precedenti, si prevede che questa stagione raggiungerÃ? il picco di circa il 50% di positivitÃ? tra fine dicembre e inizio gennaioâ?•, si aspetta lâ??agenzia. â??Oltre allâ??influenza â?? precisa â?? i Paesi stanno assistendo alla continua circolazione di agenti patogeni come Covid-19, virus respiratorio sinciziale e altri. Insieme, questi virus rafforzano la necessitÃ? di una maggiore vigilanza durante i mesi invernaliâ?•.

Vigilanza e vaccinazione, chiede lâ??Oms Europa. Da inizio ottobre gli Stati membri intensificano la segnalazione, in modo che lâ??Oms possa capire quando lâ??epidemia stagionale comincia e monitorarne la progressione. â??Un attento monitoraggio della circolazione virale consente ai sistemi sanitari di prepararsi e rispondere alla stagione annuale delle malattie respiratorie invernali nel modo piÃ¹ efficace possibileâ?•, afferma James Fielding, responsabile Sorveglianza virus respiratori di Oms Europa. Lâ??agenzia ricorda infatti che â??lâ??influenza si evolve costantemente attraverso piccoli cambiamenti incrementali o mutazioni, in gran parte sotto la pressione dellâ??immunitÃ? umana. CiÃ² richiede un monitoraggio costante per aggiornare il vaccino stagionaleâ?•. Grazie a questa attivitÃ?, â??a giugno 2025 Ã? stato rilevato lâ??aumento di un nuovo ceppo H3N2 con 7 nuove mutazioni e di un nuovo ceppo H1N1, sebbene â?? puntualizza lâ??Oms â?? non vi siano ancora segnali che uno dei due possa causare una malattia piÃ¹ graveâ?•.

Due volte allâ??anno il comitato consultivo dellâ??Oms per la composizione del vaccino antinfluenzale esamina i dati di sorveglianza globale e raccomanda i ceppi da includere nei prossimi vaccini. â??Sebbene la composizione dei vaccini antinfluenzali stagionali venga aggiornata solo a febbraio per lâ??emisfero settentrionale e a settembre per lâ??emisfero meridionale, la vaccinazione rimane il modo

piÙ efficace per proteggersi dall'influenza e dalle sue complicanze, assicura lâ?agenzia. Anche quando i ceppi circolanti si evolvono sviluppando alcune differenze rispetto ai ceppi del vaccino, il vaccino antinfluenzale puÃ² comunque fornire una protezione significativa contro la malattia, il ricovero ospedaliero e la morte, chiarisce Marc-Alain Widdowson, responsabile dell'unitÃ Minacce pandemiche, malattie trasmissibili e resistenza antimicrobica di Oms Europa. Per questo rimane fondamentale vaccinarsi, soprattutto per le persone a piÙ alto rischio di infezione grave. L'agenzia precisa che la vaccinazione rimane fondamentale anche per il Covid: uno studio dell'Oms Europa ha dimostrato che i vaccini hanno salvato circa 1,6 milioni di vite nella regione tra dicembre 2020 e marzo 2023. In alcuni Paesi vengono offerti anche vaccini anti-Rsv agli anziani e Oms incoraggia le persone idonee a vaccinarsi.

A rischiare le conseguenze piÙ gravi di influenza, Covid-19 e Rsv elenca Oms Europa sono gli anziani, le donne in gravidanza, le persone con patologie croniche, quelle immunocompromesse, neonati e bambini piccoli (specie per il virus sinciziale). Proteggere con la vaccinazione questi gruppi, cosÃ¬ come gli operatori sanitari, rimane una prioritÃ assoluta, ribadisce lâ?agenzia.

Vaccino, dunque, e buone regole di comportamento: La pandemia di Covid ha dimostrato che semplici azioni possono ridurre significativamente la diffusione dei virus respiratori, conclude Oms Europa che esorta ad applicare ampiamente queste lezioni: vaccinarsi se si Ã¨ idonei contro influenza, Covid-19 e Rsv ove possibile; restare a casa in caso di malattia; mantenere una buona igiene delle mani, starnutire o tossire nel gomito; migliorare la ventilazione interna, ove possibile, e in caso di sintomi indossare una mascherina.

â??

internazionale/esteri

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Novembre 26, 2025

Autore

redazione